**EUROPA IN MUSICA. La stagione musicale del cluster EUNIC Roma**

**Concerto di musica barocca “… AL ESTILO ITALIANO**”

**presso l’Accademia di Romania in Roma**

Giovedì, 14 novembre 2019, ore 19:00, presso la Galleria d’Arte dell’Accademia di Romania in Roma (Viale delle Belle Arti 110), avrà luogo un nuovo appuntamento musicale della stagione autunnale del progetto **EUROPA IN MUSICA: la stagione musicale del cluster EUNIC Roma**, un evento organizzato dall’Istituto Cervantes di Roma, CNDM – Centro Nacional de Difusiòn Musical e dall’Accademia di Romania in Roma, in partenariato con il Conservatorio di Musica “Santa Cecilia” di Roma e il cluster EUNIC Roma.

Il concerto intitolato “**… AL ESTILO ITALIANO**”, organizzato nell’ambito del progetto *EUROPA IN MUSICA. La stagione musicale del cluster EUNIC Roma* e della *4° edizione del Progetto Europa*, sarà sostenuto dal **Gruppo L’APOTHÉOSE**: **Laura Quesada** (flauto traverso), **Victor Martìnez** (violino barocco), **Roldàn Bernabé** (violino barocco), **Carla Sanfélix** (violoncello barocco) e **Asìs Màrquez** (clavicembalo). In programma musiche di: José de San Juan, Alessandro Scarlatti, Juan Francésde Iribarren, Giacomo Focco, Pietro Antonio Locatelli, Mauro D’Alay, Vincente Basset e Leonardo Leo. **Ingresso libero fino esaurimento dei posti disponibili.**

\*\*\*

L’ensemble madrileno **“L’Apothéose”** presenta in Italia un programma in cui si evidenziano le relazioni tra la musica spagnola e quella italiana. A partire dal Settecento, la musica che si componeva presso nella Penisola diventò un modello di riferimento in molte corti europee. Quella spagnola non fu un’eccezione; anche se già dal Seicento incontriamo alcuni musicisti italiani in Spagna fu, appunto, dal Settecento, con il cambio dinastico dagli Asburgo ai Borboni, che la presenza di artisti italiani si fece più notoria. Questo fatto si apprezza nell’uso dei generi, nello stile, ma anche negli afflussi di compositori, cantanti e strumentalisti italiani che approdarono in Spagna durante il Barocco – musicisti come Corelli e Scarlatti furono molto famosi nella penisola iberica – e anche negli arrangiamenti delle opere dei grandi maestri dell’epoca.

Il Gruppo L’Apothéose nasce nel 2015 come gruppo che celebra la riflessione e sperimentazione attraverso l’interpretazione storica al livello più alto, mantenendo le idee chiare, unendo tutte le loro conoscenze musicali per far arrivare al pubblico il contenuto emotivo e retorico proprio di ogni compositore.

Per informazioni:

[https://cultura.cervantes.es/roma/it/Proyecto-Europa-IV:-L%E2%80%99Apoth%C3%A9ose/128366](https://cultura.cervantes.es/roma/it/Proyecto-Europa-IV%3A-L%E2%80%99Apoth%C3%A9ose/128366)